

Unione Ciechi, auto in dono per Santa Lucia



La donazione dell'auto all'Unione Ciechi da parte di Lions Varese Host e Fondazione comunitaria del Varesotto (Foto Blitz)

LOZZA - Una nuova auto che servirà a garantire 300 servizi di accompagnamento all'anno. Santa Lucia ha portato una Fabia Skoda station wagon nuova alla sezione provinciale Unione italiana ciechi e ipovedenti guidata da Gaetano Marchetto: ieri sera la festa per la consegna della vettura che è stata donata dai Lions Varese Host e dalla Fondazione comunitaria del Varesotto. A fare gli onori di casa sono stati i Crespi, titolari dell'omonima concessionaria. «Lo scorso anno abbiamo avuto un incidente e siamo rimasti senza auto: così si è cercato di sopperire grazie ai volontari», spiega Marchetto a margine della festa a cui hanno partecipato Elena Travaini e Antony Carollo, atleti ipovedenti che si sono esibiti a Ballando con le stelle. «Abbiamo 350 soci con la necessità di essere accompagnati: avere a disposizione un mezzo è un punto di forza

che ci permette di muoverci in autonomia e continuare a organizzare iniziative in tutto il territorio provinciale», sottolinea Marchetto riferendosi ai corsi di inglese, uso dei computer e smartphone, tai chi e ballo. Aver finanziato il progetto è un orgoglio anche per i Lions Varese Host, in particolare per il presidente Federico Bianchessi che ha sottolineato: «Essere Lions non è far parte di un élite: il vero senso è quello di rispondere alle esigenze in ambito sociale. E soprattutto i Lions sono cavalieri della luce, nel senso più ampio del termine». Così Carlo Massironi della Fondazione Comunitaria del Varesotto: «In questi anni abbiamo collaborato con le istituzioni, sostenendo anche progetti di assistenza sociale: abbiamo finanziato oltre 2500 progetti per un valore di quasi 50 milioni di euro».

Veronica Deriu

